

Zeitschrift: La Croix-Rouge suisse
Herausgeber: La Croix-Rouge suisse
Band: 67 (1958)
Heft: 2

Artikel: Le molteplici attivita della sezione Croce Rossa di Locarno
Autor: Cantoreggi, Iva
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-555747>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LE MOLTEPLICI ATTIVITA DELLA SEZIONE CROCE ROSSA DI LOCARNO (I)

Par Iva Cantoreggi

L'articolo riguardante la vita della sezione di Locarno conclude il ciclo dedicato alle sezioni ticinesi della Croce Rossa svizzera. Locarno viene presentata per ultima, non per ordine di importanza, ma perché al momento in cui stavamo raccogliendo le informazioni era in pieno sviluppo la formazione del Centro trasfusioni del sangue che andava assumendo nuovo aspetto; oggi è una realizzazione in più di questa attivissima sezione che prosegue nel suo compito umanitario con spirito di sacrificio e di aiuto sempre rinnovantesi.

Andare a fondo nella vita delle sezioni è esperienza particolarmente interessante. Lo è per noi, che riferiamo agli altri, lo è pure per gli interessati i quali per aver dato il loro lavoro ogni giorno e per essere sempre sulla breccia, quasi quasi non si accorgono della mole di opere realizzate e ne dimenticano qualcuna, raccontando, e allora occorre con l'accenno che suscita un sorriso attribuir loro una nuova benemerenza e aprire altre parentesi nel ricordo di anni passati.

Così in un giorno dello scorso inverno abbiamo pregato il presidente della sezione di Locarno dott. Casella, la vice-presidente signora dott. Polia Rusca, la segretaria signorina Assuelli ai quali si aggiunse la signora Tognola (che dal 1914 si occupa ininterrottamente della sezione materiale), li abbiamo pregati di darci le informazioni il più particolareggiate possibili sulla sezione di Locarno affinché chi ha dimenticato quanto è stato fatto ricordi e i giovani non possano dire di ignorare quanto è stato compiuto da chi li ha preceduti.

Abbiamo così dato uno sguardo:

1. all'attività generale della sezione per quanto riguarda i suoi ordinamenti interni e le relazioni con l'associazione dei samaritani;
2. al vasto lavoro di aiuto svolto a favore dei profughi ungheresi;
3. alla bellissima istituzione dei soccorsi agli ammalati con il servizio lettighe che serve tutte le valli del locarnese;
4. al nuovo centro trasfusioni del sangue;
5. all'azione per padrinati letti destinati ai bambini delle regioni di montagna.

Vediamo di passare in rivista, rapidamente causa lo spazio, questi diversi punti.

Attività generale

La sezione di Locarno oltre al Comitato presieduto dal dott. Casella ha istituito, per la questione trasfusioni del sangue, un sottocomitato speciale di cui fanno parte tre membri della Croce Rossa e tre della Sezione samaritani. In tal modo si è giunti a migliorare ancora la già ottima collaborazione tra Samaritani e Croce Rossa indispensabile per il buon funzionamento di un organismo come il Centro di trasfusione.

Altro lavoro di organizzazione interna è quello che si riferisce alla sezione materiale diretta dalla signora Tognola. A Locarno si è voluto continuare la tradizione dei lontani tempi della fondazione riunendo le signore della sezione, una volta la settimana, per una colletta

interna di indumenti che vengono di volta in volta riveduti, lavati, stirati, rifatti e spediti infine alle famiglie bisognose delle valli. Una volta l'anno parte da Locarno un dono destinato al fondo centrale di indumenti destinato a soccorrere le vittime di catastrofi naturali.

Aiuto ai profughi ungheresi

E parliamo ora dell'aiuto ai profughi ungheresi opera in cui la sezione di Locarno si è particolarmente distinta. La dott. Polia Rusca, già espertissima nell'organizzazione di campi e di trasporti eseguiti durante e dopo la prima e la seconda guerra mondiale, ha assunto la direzione del gruppo che si incaricava degli ungheresi. Nei tre campi istituiti nei dintorni di Locarno ne furono ospitati una ottantina: famiglie, operai, studenti, intellettuali. La Croce Rossa ha trovato nel Lion's Club un alleato prezioso che ha offerto senza contare fondi, aiuto personale, consiglio, lavoro organizzativo.

Grazie a tale appoggio molti rifugiati riuscirono ad essere collocati assai rapidamente nella vita civile sia a Locarno, sia nella Svizzera interna, sia in altre località del Ticino. Il lavoro di sistemazione, anche se accompagnato da molta comprensione da parte dei datori di lavoro, è stato arduo e non sempre gradevole.

Ci è voluta l'energia della dott. Rusca, la pazienza delle sue collaboratrici, il consiglio dei collaboratori per poter giungere a concludere un'impresa che in certi momenti apparve persino senza uscita tante erano le difficoltà suscite dai profughi stessi. Nonostante tutto vediamo i rapporti della dott. Rusca concludersi sempre con parole di speranza, con un incitamento rinnovato ad appoggiare i profughi che a noi hanno chiesto asilo, con sentimenti umanitari secondo la più antica tradizione della Croce Rossa.

(Continuazione)

ANNIVERSAIRE

La Croix-Rouge nipponne a célébré son 80^e anniversaire

La Croix-Rouge du Japon a célébré solennellement à Tokio, le 15 novembre 1957, son 80^e anniversaire. LL. MM. l'empereur et l'impératrice du Japon ont tenu à prendre part à cette manifestation.

*

PRO INFIRMI

Il y a une vingtaine d'années que s'ouvrait à Berne le premier service social en faveur des infirmes organisé par « Pro Infirmis ». Dix-huit services analogues ont été créés depuis lors dans la plupart des grandes villes suisses. Ces services se sont occupés de plus de 40 000 infirmes ou handicapés, aidant à parfaire le coût des traitements, des interventions, des séjours dans des écoles ou des homes de rééducation, aidant à la remise de véhicules ou de prothèses. Chaque année, pour pouvoir poursuivre son œuvre, « Pro Infirmis » organise une vente de cartes postales. Nous rappelons de faire bon accueil aux pochettes distribuées par la poste.